



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio
del Mare – Direzione Generale Valutazioni Ambientali

E.prot DVA – 2014 – 0036629 del 10/11/2014

Studio Legale Ghirardini

Via Camillo Rondani n. 8 43100 Parma

Tel. Fax 0521 / 287434

Avv. Spartaco Ghirardini

Avv. Rosa Maria Ghirardini

Avv. Annamaria Calvi Parma, 3 novembre 2014

italferr@legalmail.it

SPETT.LE

ITALFERR SPA

UNITA' ORGANIZZATIVA COSTRUZIONI

VIA VITO GIUSEPPE GALATI N. 71

00155 ROMA

DGSalvanguardia.Ambientale@PEC.minambiente.it

SPETT.LE

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA
TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

DIREZIONE GENERALE PER LE VALUTAZIONI AMBIENTALI

VIA CRISTOFORO COLOMBO N. 44

00147 ROMA



**OGGETTO : MELLONI SANDRO - OSSERVAZIONI COME DA AVVISO DI AVVIO DEL
PROCEDIMENTO FINALIZZATO ALLA DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITA' 20-11-
07 – PROGETTO DEFINITIVO LINEA FERROVIARIA AV/AC TORINO – VENEZIA.
TRATTA MILANO – VERONA – LOTTO FUNZIONALE BRESCIA VERONA**

Scrivo in nome e per conto del sig. Melloni Sandro, C.F. MLLSDR66A08B296Q, nato a Bussolengo il 08-01-66, residente in Sona via Campagnola n. 3, il quale pure sottoscrive, anche nella sua qualità di proprietario degli immobili censiti al N.C.T. del Comune di Sona, F. 27, mapp. 148-98 per i terreni e mapp. 618 per l'edificio abitativo e la sua area pertinenziale.

Si tratta di immobili in ottimo stato di manutenzione, che costituiscono la residenza principale del sig. Melloni Sandro, che è anche titolare di omonima azienda agricola, con attività prevalente di colture viticole e aziende vitivinicole.

Il progetto, di cui si è potuta avere solo sommaria visione, non fornisce indicazioni fondamentali, quali il posizionamento dell'elettrodotto, delle opere di mitigazione, se previste, la futura viabilità, gli accessi alla proprietà, le opere di cantierizzazione ed ogni altra opera connessa alla realizzazione delle infrastrutture.

Non è dato sapere se sarà possibile accedere alla proprietà, da quali vie, se verranno mantenuti gli accessi attuali ed in tal caso se gli stessi saranno resi più agevoli, vista la loro prossimità ed incompatibilità con le citate opere.

Da una prima lettura del progetto, pare che la nuova viabilità modifichi la situazione dello stato di fatto dell'Azienda, con esproprio dei terreni ed immaginabili danni all'attività ed alla proprietà, anche in termini di deprezzamento.

Di estrema importanza è conoscere la collocazione dei cantieri, altamente impattanti, consideratane la lunga durata e i riflessi negativi sulla qualità della vita, mentre dovrà essere

garantita l'erogazione dell'acqua, anche per irrigazione, nonché i collegamenti telefonici.

Si dovranno, inoltre, installare barriere a protezione degli edifici durante le fasi della lavorazione, avendo cura che i mezzi evitino immissioni di rumore, polveri ed altro che superi la normale tollerabilità, essendo di primaria importanza la tutela della salute dei cittadini.

Con la presente si chiede, pertanto, formalmente un accesso in luogo in contraddittorio, a data da destinarsi con chi di competenza, al fine di fotografare lo stato dei luoghi, in previsione dell'arrecarsi di gravi danni, nonché un costante monitoraggio del territorio e delle unità immobiliari adiacenti la costruenda infrastruttura, ciò avuto particolare riguardo alla fase di cantierizzazione, in quanto, la conformazione dei luoghi e la vicinanza delle unità abitative e aziendali alle costruende opere, benchè non coinvolte dall'esproprio, le rende del tutto incompatibili con le medesime, comportandone un fortissimo deprezzamento e la quasi azzerata commerciabilità.

Da ultimo, è doveroso segnalare che nella fase di progettazione dell'Opera non sembrano essersi adeguatamente considerate le istanze di conservazione delle condizioni ambientali, conformemente agli interessi fondamentali della collettività ed alla qualità della vita, in difesa delle risorse naturali.

A tutt'oggi non è dato sapere se esistano appropriati studi di impatto ambientale sul territorio interessato, progetti alternativi, oppure, se sono stati approntati strumenti di tutela, atti a salvaguardare la collettività anche con tecnologie d'avanguardia.

Preciso compito delle Istituzioni e della Società committente i lavori è la tutela dei diritti dei singoli cittadini, avuto riguardo all'insostituibile dovere di evitare qualsiasi danno con ogni mezzo tecnico e giuridico che veda garantita la qualità della vita e l'ambiente, quale valore umano fondamentale di ogni persona e della società.

Si formula, pertanto, formale diffida alla prosecuzione dell'iter amministrativo, nonché sul piano tecnico, progettuale e realizzativo, senza che lo stesso tenga conto delle osservazioni qui presentate, invitandosi ufficialmente le Amministrazioni, cui la presente è indirizzata in copia, ad inviare formalmente ogni comunicazione dalla quale possa derivare la possibilità di interloquire per far valere dette ragioni.

Con ogni più ampia riserva di esercitare le più utili azioni nelle opportune sedi, nonché la richiesta di risarcimento dei danni tutti patiti e patienti.

Distinti saluti

Avv. Rosa Maria Ghirardini



Melloni Sandro



Pec Direzione

Da: ghirardinirosamaria <ghirardinirosamaria@pec.giuffre.it>
Inviato: mercoledì 5 novembre 2014 19:56
A: italferr@legalmail.it
Cc: DGSalvanguardia.Ambientale@PEC.minambiente.it
Oggetto: OSSERVAZIONI MELLONI SANDRO
Allegati: OSSERVAZIONI 04.11.14.pdf

Spett.li,

nell'interesse di Melloni Sandro, trasmetto osservazioni al progetto definitivo Linea Ferroviaria AV/AC Torino - Venezia.

Tratta Milano -Verona - Lotto Funzionale Brescia Verona.

Cordialità

Avv. RM Ghirardini